

# KEPOS

*Semestrale di Letteratura Italiana*

## *Norme redazionali e modalità d'invio.*

Onde evitare spiacevoli ritardi (almeno in teoria assolutamente alieni alla linea scientifica ed editoriale di Kepos), gli autori che vogliono sottoporre i loro saggi o recensioni alla rivista sono pregati di attenersi scrupolosamente alle seguenti norme redazionali, pena l'esclusione del saggio.

Il formato della pagina sarà un A4 (210 × 297 mm).

I margini della pagina saranno impostati come segue: superiore 3 cm; inferiore 3 cm; interno 3 cm; esterno 3 cm.

Il titolo principale sarà in Palatino Linotype con corpo 14, in grassetto ed allineato al centro, con interlinea 1,5 e lasciando 12 pt prima del paragrafo.

Il titolo principale sarà distanziato sempre di tre righe dal corpo del testo. Per i titoli dei capitoli secondari o di paragrafo si utilizzerà sempre un Palatino Linotype in corpo 12 ma in grassetto, con interlinea a 1,5 e con 2pt di spazio sia prima che dopo il paragrafo.

Il titolo secondario avrà sempre distanziato di una riga dal paragrafo che lo precede. Per il corpo del testo si utilizzerà sempre un Palatino Linotype in corpo 12, con interlinea singola.

Il testo dovrà essere sempre giustificato, con un rientro in prima riga di 0,5 cm e una spaziatura di 8 pt prima e dopo il paragrafo (durante l'impostazione spuntare l'opzione per non impostare tale spaziatura tra paragrafi dello stesso tipo).

Per quanto riguarda le note, si userà il medesimo font con la medesima interlinea, ma in corpo 10. Qualora si verifichi l'eventualità i numeri delle note dovranno essere apposti in apice sempre prima del segno di interpunzione.

Le citazioni all'interno del testo vanno poste tra virgolette a sergente («...»), mentre i termini da mettere in evidenza possono essere indicati ponendoli fra apici semplici ('...'). Termini e citazioni in lingua straniera vanno inseriti in corsivo. Per altri alfabeti – quali ad esempio il greco – il corsivo non sarà necessario. Il Palatino Linotype è adatto anche per i caratteri greci: siete invitati ad utilizzare solo ed esclusivamente questo font. In caso di citazioni in altri alfabeti si invitano gli autori stessi ad allegare alla mail anche il font utilizzato.

Le citazioni lunghe, invece, devono essere inserite nel corpo del testo senza alcuna virgoletta, come paragrafi a sé stanti, in corsivo e con un corpo di 10 pt. Avranno un rientro a destra e a sinistra di 1,4 cm e una distanza di 8pt sia dal paragrafo precedente che dal successivo. Eventuali omissioni – in citazione – saranno opportunamente segnalate in questo modo: [...]; eventuali integrazioni – al solo fine di esplicitare meglio il senso della citazione – andranno poste sempre tra parentesi quadre; ogni altro aggiustamento andrà opportunamente segnalato in nota.

La firma sarà apposta alla fine del saggio, allineata a destra. Si può scegliere tra due tipologie di firma: nome, cognome e (a capo) mail privata, oppure nome e cognome, (a capo) afferenza e (ancora a capo) indirizzo mail istituzionale.

La bibliografia sarà indicata in nota a piè di pagina in forma abbreviata, quindi esplicitata alla fine del saggio, in una apposita sezione intitolata *Riferimenti bibliografici* che dovrà essere considerato come un titolo secondario e quindi seguirne le impostazioni di paragrafo. È importante separare i suddetti riferimenti dal resto del testo con una opportuna interruzione di pagina. Il testo dei *Riferimenti bibliografici* non dovrà avere alcun rientro in prima riga, ma dovrà mantenere lo stile del resto del testo, quindi Palatino Linotype in corpo 12 giustificato con interlinea singola.

Ogni riferimento sarà separato dal precedente – in bibliografia finale – da una riga bianca. Qualora sia necessario citare una url, essa andrà posta tra parentesi uncinata. Per riferimenti a progetti o iniziative prettamente digitali sarà, invece necessario citarne il nome, il responsabile (qualora si trattasse di una persona specifica), l'università o l'ente di afferenza, la data della prima messa online e l'url di riferimento con la data di ultima consultazione posta tra parentesi tonde.

Esempi:

A piè di pagina:

Virgili (1881), pp 17-18

In bibliografia finale:

Virgili (1881) Antonio Virgili, *Francesco Berni*, Firenze, Successori Le Monnier, 1881

A piè di pagina:

*Jane Austen's fiction manuscripts* (2005)

In bibliografia finale:

*Jane Austen's fiction manuscripts*, Sutherland K., King's College, 2005 < <https://janeausten.ac.uk/index.html> > (Ultima consultazione: gg/mm/aaaa)

Ogni articolo sarà corredato, dopo i riferimenti bibliografici, da un abstract, in lingua straniera (inglese o francese) di non più di 150 parole. Tale paragrafo,

separato da tre righe bianche dalla fine dei *Riferimenti bibliografici*, sarà senza titolo e interamente formattato in corsivo. Manterrà il font e il corpo del resto del testo.

Chiuderanno il lavoro cinque parole-chiave, separate dall'abstract da due righe bianche e basate sul seguente modello:

Parole-chiave: Petrarca; ekphrasis; prosodia; sonetto; ritratto

Anche per le recensioni si seguiranno i sullodati criteri redazionali. Si dà però un limite massimo di tre cartelle. Le citazioni andranno sempre tra virgolette caporali (e dovranno sempre essere seguite dal numero di pagina da cui sono tratte). Non sono ammesse note a piè di pagina.

I saggi vanno inviati all'indirizzo mail [redazione@keposrivista.it](mailto:redazione@keposrivista.it). L'autore indicherà esplicitamente in oggetto se l'articolo risponde a una Call For Papers. Sarà cura della redazione – una volta appurato che il testo rispetta le norme redazionali – far partire il meccanismo di referaggio. Il processo valutativo avrà inizio entro cinque giorni dalla corretta ricezione del contributo, e gli autori saranno tempestivamente avvertiti delle singole fasi del referaggio.